



La Uil raccoglie le firme per il referendum sull'autonomia differenziata

Anche la Uil, il sindacato che in provincia di Trento è guidato dal segretario Walter Alotti (nella **foto**), sta raccogliendo le firme per il referendum contro l'autonomia differenziata.

La raccolta è promossa dalla Uil nazionale, che si sta impegnando in questa battaglia con le altre organizzazioni nella raccolta delle firme sia manualmente che per via digitale. «La Uil

del Trentino - dichiara Alotti - partecipa convintamente a questa iniziativa tenendo ben presente di essere comunque espressione di una comunità italiana sì, ma autonoma, con tutte le obbligazioni e prerogative previste dalla Costituzione per la propria specialità. Siamo convinti - dice ancora Alotti - che il via libera a questa legge sia preoccupante e pericoloso, sia per

le Regioni a statuto ordinario sia per quelle "speciali", come la nostra. Ravvediamo il rischio che questa legge, imperfetta e ambigua imponga un modello federalista "competitivo" e non anche "solidaristico", faccia implodere l'Unità nazionale e renda estremamente fragile il sistema del Welfare nazionale per la scuola, la sanità, l'economia stessa del Paese».